



Stagione 2015-2016 140 anni a voce spiegata

La **stagione 2015-2016 della Stefano Tempia**, che esordirà il prossimo 16 novembre, è la **140esima** dalla fondazione della nostra Accademia, nata appunto nel **1875** e a tutt'oggi la **più antica associazione musicale del Piemonte**. Un cartellone che punta più che mai sullo studio e divulgazione della vocalità. Una rassegna "**A voci spiegate**" per farsi ascoltare da chi ama la buona musica e il canto corale e anche da chi si avvicina alla musica d'arte per la prima volta. Il risultato forte di una pianificazione culturale scrupolosa e attenta alle novità. Quindici gli appuntamenti che **dal 16 novembre 2015 al 6 giugno 2016** saranno ospitati in diverse sale cittadine per far approdare "A voci spiegate" la musica e il canto da Torino al Piemonte e oltre.

TRA NOVITA' E TRADIZIONE

La novità principale del nuovo programma è di essere suddiviso in quattro linee guida ("**Percorsi corali**", "**I Love Barocco**", "**Giovani Talenti**", "**Eventi Unici**"), seguendo percorsi artistici talvolta inediti. Ampio spazio negli appuntamenti 2015-2016 avranno le formazioni corali con un folto numero di concerti a loro dedicati, prestigiosi ospiti di rilievo internazionale e una maratona no-stop che vedrà confrontarsi due tra le migliori realtà corali italiane. Il concerto di apertura è dedicato al **King Arthur** del compositore inglese barocco **Henry Purcell**. Pochi giorni dopo il Teatro Regio metterà in scena **Dido and Aeneas** dello stesso Purcell: si realizza così un tanto affascinante quanto inedito gioco di specchi tra due opere di rara rappresentazione a Torino. Il repertorio barocco è presente anche nel prosieguo di stagione per indagare le sottili trame che intercorrono tra questo stile e l'espressività moderna. Interessante anche un excursus nella spiritualità nel concerto dedicato al confronto tra diverse civiltà religiose, tra musica armena e di ispirazione islamica. Senza dimenticare grandi ospiti, brani commissionati appositamente e una coproduzione con l'Orchestra Filarmonica di Torino. Infine si ripropone anche quest'anno la sezione dedicata ai Giovani Talenti.

Non ultima un'importante novità in controtendenza rispetto all'andamento economico: l'abbassamento del costo dei biglietti singoli (quest'anno il concerto inaugurale avrà il costo di 15 euro l'intero e 10 il ridotto) con l'opportunità per i giovani di un ingresso a 5 euro. Oltre alla consueta possibilità di sottoscrivere vari abbonamenti.

I LOVE BAROCCO

L'interesse per il repertorio barocco, che ha da sempre innervato le stagioni dell'Accademia, è un tentativo di avvicinarsi sempre più all'atmosfera di un'epoca alla ricerca del suono perduto. "**I Love Barocco**" vuole indagare la contiguità tra questo stile e quello dei giorni nostri, individuando possibili contaminazioni tra i generi, tra la vitalità ritmica propulsiva del barocco e lo strutturalismo ritmico degli stili contemporanei. Esempio è il concerto d'inaugurazione della stagione 2015-2016, quel **Re Artù secondo Purcell** (lunedì 16 novembre ore 21, Conservatorio "G. Verdi").

Proprio per dimostrare come si può rivivere con sensibilità contemporanea uno stile apparentemente lontano, ecco **Federico Maria Sardelli** che con l'Ensemble **Modo Antiquo** eseguirà il capolavoro di Vivaldi **Le Quattro Stagioni**, proponendo anche un inedito gioco di citazioni interno a tutta l'opera del compositore veneziano. Sardelli offrirà poi un saggio del suo talento come compositore "post vivaldiano" (in anteprima domenica 20 dicembre ore 18, concerto lunedì 21 dicembre ore 21, Conservatorio "G. Verdi"). **Andrea Bacchetti**, pianista di successo internazionale - il grande pubblico lo ricorda per essere stato co-protagonista della trasmissione televisiva "Chiambretti Night" -, chiuderà idealmente questo percorso con "**Tra toccate e rondò**", un viaggio musicale tra Bach e Mozart (lunedì 11 gennaio ore 21, Teatro Vittoria).

PERCORSI CORALI

Nei “**Percorsi corali**”, filone privilegiato all'interno del cartellone, si esibiranno formazioni eterogenee. A cominciare dal **Coro Jubilate** di Legnano che, diretto da Carlo Paolo Alli, si esibirà in “**Madre per sempre**” (sabato 12 marzo ore 21, Tempio Valdese); passando poi per il **Coro dell'Accademia Stefano Tempia**, diretto da Dario Tabbia con Lino Mei all'organo, con “**A cappella**” (lunedì 18 aprile ore 21, Tempio Valdese) e passando pure per gli ensemble giovanili, con il **Coro G** di Torino diretto da Carlo Pavese cui è affidato l'appuntamento natalizio con un concerto dedicato all’ “**Amore che move il sole...**” a base di musiche di Brahms e Mahler senza trascurare alcune “carols” emblematiche delle festività (sabato 12 dicembre ore 21, Tempio Valdese) e con il prestigioso **Coro Giovanile Italiano** diretto da Roberta Paraninfo e Gary Graden con “**Dulce Lumen**” (sabato 30 gennaio ore 21, Tempio Valdese).

Appuntamento singolare sarà la “**Maratona corale**”, una no-stop canora snocciolata in un doppio appuntamento dal pomeriggio fino a sera inoltrata, che inizialmente vedrà esibirsi prima separatamente e poi insieme il **Coro femminile La Rose** diretto da Jose Borgo e il **maschile Coenobium Vocale** diretto da Maria Dal Bianco (sabato 6 febbraio ore 18 e ore 21, Tempio Valdese).

GIOVANI TALENTI

Anche quest'anno spazio agli esordienti con la rassegna “**Giovani Talenti**” che si articolerà in due serate cameristiche, la prima con due promesse al “**Violoncello e pianoforte**” (lunedì 30 novembre ore 21, Teatro Vittoria) e l'altra dedicata al **Premio “Stefano Tempia”**, riservato ai migliori diplomati del Conservatorio di Torino nell'anno 2015 (lunedì 16 maggio ore 21, Conservatorio “G. Verdi”).

EVENTI UNICI

Chiuderanno la programmazione due grandi concerti sinfonico-corali, veri e propri “**Eventi Unici**”, che si stagliano come punte di diamante del cartellone. “**Bella la vita militar!**”, la coproduzione sotto il segno di **Haydn** con l'Orchestra **Filarmonica di Torino**, sotto la direzione di **Filippo Maria Bressan** (lunedì 6 giugno ore 21, Conservatorio “G. Verdi”) e “**Tra Armenia e Islam**”, appuntamento musicale diretto da **Guido Maria Guida**, con brani dell'armeno Padre Komitas, di Luis-Étienne-Ernest Reyer, compositore francese dell'Ottocento che si è ispirato alla cultura islamica, e del contemporaneo Giulio Castagnoli con un brano anch'esso ispirato a temi musicali armeni, ebraici e islamici, una prima esecuzione assoluta commissionata dalla Stefano Tempia. Un concerto che è anche un messaggio di pacificazione nel centenario dell'eccidio degli armeni in Turchia (in anteprima domenica 20 marzo ore 18, concerto lunedì 21 marzo ore 21, Conservatorio “G. Verdi”).

ASCOLTARE, GUARDARE E GUSTARE

Anche in quest'edizione, grazie alla sinergia tra la Stefano Tempia e la Camera di commercio di Torino, alcuni concerti saranno preceduti da degustazioni gratuite guidate dai Maestri del Gusto che interverranno con una selezione dei loro prodotti.

In collaborazione con l'Abbonamento Musei Torino Piemonte, in abbinamento ad alcuni concerti, saranno inoltre previste delle visite guidate riservate ai possessori della carta. Il programma e le modalità di prenotazione sul sito www.abbonamentomusei.it

La Stagione 2015-2016 è realizzata

Con il contributo di
MIBAC - Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo
Regione Piemonte
Comune di Torino
Fondazione CRT
Fondazione Banca Popolare di Novara per il Territorio
Camera di Commercio di Torino

con il sostegno di
Compagnia di San Paolo
che ha selezionato la stagione nell'ambito dell'edizione 2015 del bando "Arti Sceniche"